



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"

VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 22/09/2011

Il giorno 22 settembre 2011 alle ore 21:00 nei locali della Scuola Secondaria di Bricherasio in seguito a convocazione scritta, sono intervenuti i Sigg.:

			PRESENZA	
			SI	NO
VALENZANO	Roberto	Dirigente	X	
BADINO	Laura	Insegnante	X	
BUFFA	Ornella	“		X
CESANO	Paola	“	X	
FORNERO	Maura Rosa	“	X	
DE MICHELIS	Roberta	“		X
BRERO	Sergio	“		X
FENOGLIO	Flavia	“		X
SBARATO	Laura	Genitore	X	
BUFFA	Valeria	“	X	
CALLEGARI	Simonetta	“	X	
BERNARDI	Emanuela	“		X
MAURINO	Mauro	“	X	
VIOTTO	Carla Domenica	“	X	
FENOGLIO	Maura	“	X	
GURRIERI	Nicoletta	“	X	
MARTINA	Rossella	ATA	X	
LAMPIS	Luciana	ATA	X	

Alle ore 21,00 il Dirigente Scolastico procede all'appello nominale dei presenti, riconosce la validità dell'assemblea e dichiara aperta la seduta.

Si procede all'analisi dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) *Criteri per la suddivisione in classi a tempo normale o prolungato;*
- 2) *Corso ECDL;*
- 3) *Linee guida assistenza mensa;*
- 4) *Eventuale attuazione del servizio dopo-scuola scuola primaria e secondaria di Bricherasio;*
- 5) *Proposta di somministrazione frutta nell'intervallo scuola primaria di Bricherasio;*
- 6) *Contratto assicurazione alunni;*
- 7) *Regolamento di contabilità;*
- 8) *Variazioni di bilancio;*
- 9) *Varie ed eventuali.*

I. Il Dirigente illustra la situazione che si è venuta a creare nella scuola secondaria di Bricherasio: nonostante tutti i genitori l'avessero richiesto, solo ad una classe PRIMA su due è stato dato il tempo prolungato. Questo si è saputo a fine agosto, quando le classi erano già state formate, in modo relativamente omogeneo. Il sorteggio non avrebbe tenuto conto del servizio dello scuolabus e, poiché l'anno scorso le amministrazioni comunali avevano espresso la necessità di ridurre le spese, non si voleva chiedere di aggiungere delle corse. Così, la mattina del primo giorno di scuola, è stata fatta un'assemblea con tutte le famiglie e si sono rifatti i gruppi classe in base a chi usufruiva dello scuolabus e chi no. Poi si è visto che alcuni genitori volevano scegliere il tempo normale, indipendentemente dal servizio dello scuolabus, allora si sono ricostruite ancora una volta le classi, tenendo puramente conto della scelta dei genitori.

In seguito, si è poi saputo che i comuni di Bricherasio e di Campiglione hanno aggiunto una corsa dello scuolabus, per poter servire anche gli studenti del tempo normale.

La presidente Laura Sbarato prende la parola per affermare che è necessario stabilire dei criteri per affrontare questa situazione, che probabilmente potrà ripetersi negli anni a venire. La sua proposta, condivisa dal genitore Simonetta Callegari, prevede di eguagliare il tempo scuola di entrambe le sezioni, offrendo un pomeriggio di attività alle quali possano accedere anche gli studenti volontari della sezione tempo normale.

La Sig. Sbarato sostiene che alle iscrizioni bisogna avere le idee chiare di cosa proporre e che, se l'organico dell'Istituto non fosse sufficiente o disponibile per tali attività, ci si può rivolgere a personale esterno.

Il Dirigente informa che per l'anno in corso sono stati proposti i corsi di ECDL e di ATLETICA al costo di 4 euro per ragazzo.

La Sig. Callegari ritiene che nella formazione delle classi non bisogna lasciar decidere ai genitori, come è successo quest'anno, perché il rischio è che le classi siano poco equilibrate. Le motivazioni dei genitori sono diverse da quelle dei tecnici. Lei ritiene importante che i ragazzi siano inseriti in classi nelle quali possano apprendere al meglio.

Inoltre, bisogna fare attenzione che non si creino delle sezioni di serie A e di serie B, cosa che può succedere se a scegliere sono i genitori.

Il Sig. Maurino dice che i genitori possono desiderare, ma sono i tecnici che decidono.

Il Dirigente informa che se iscriviamo al tempo normale un allievo che avrebbe scelto il tempo prolungato o viceversa, andiamo contro la legge.

Dunque la proposta è di fare due gruppi classe, secondo i criteri degli insegnanti, e poi far scegliere alle famiglie se frequentare anche il terzo pomeriggio.

Il problema che si pone ora è: chi paga le attività del terzo pomeriggio?

Le Sig. Sbarato, Callegari e Buffa sostengono che il disagio vada ripartito su tutto l'Istituto.

Questo si traduce nell'introduzione di una tassa di iscrizione, che servirebbe per pagare tutti i servizi di cui si avrà bisogno, come anche l'assistenza alla mensa.

Il sig. Maurino è perplesso sul fatto che la scuola pubblica faccia pagare una tassa.

Chiaramente non sarebbe obbligatoria.

Il preside Valenzano afferma che cercare di mantenere alto il livello del servizio scolastico è importante, ma per realizzare ciò, oltre al tempo scuola sono molto importanti gli insegnanti. E' comunque vero che il sapere di una persona è ciò che ella stessa riesce a costruirsi e, per questo processo, il tempo deve essere ampio. Per ottenere un tempo più ampio, ormai, c'è necessità di far pagare. Far pagare vuol anche dire mettere in evidenza una politica che riduce i servizi dello Stato.

D'altra parte anche la posizione del Sig. Maurino vede d'accordo il Preside, perché la scuola a pagamento non è certo quello che vogliamo.

La presidente Sbarato risponde che certamente questa situazione non ci piace, ma dobbiamo cercare di fare in modo che la scuola pubblica possa ancora dare il meglio.

Si conclude deliberando di proporre al Collegio Docenti il seguente iter:

gli insegnanti faranno due classi omogenee, seguendo i criteri stabiliti in passato dal Collegio Docenti e per il terzo pomeriggio i genitori sceglieranno se partecipare e si proporranno le attività di ECDL e ATLETICA tenuti da docenti interni disponibili o, nel caso in cui nessun insegnante interno fosse interessato, da docenti esterni.

Prendendo atto che in questo dibattito si sono già affrontati anche i punti **2** e **3** si passa ora al punto

4. Per il post-scuola, il Comune di Bricherasio è favorevole all'attivazione se si arriva a 15 iscritti.
5. Si delibera di inviare una lettera alle insegnanti della scuola primaria di Bricherasio per sollecitare la somministrazione a metà mattina, anziché a fine pranzo, della frutta o di ciò che è previsto dal menù per la conclusione del pasto. Chi non pranza in mensa si porterà la frutta da casa.
6. Si delibera di rinnovare il contratto di assicurazione alla REALE. Alla richiesta di chiarimenti sul comportamento dell'assicurazione nel caso di gite e uscite scolastiche ove il numero di alunni superi i 15 per insegnante, il Dirigente chiarisce che l'assicurazione interviene con la copertura durante le gite e le uscite sul territorio se queste sono programmate nel POF. Da quest'anno le polizze diventano triennali. L'ins. Cesano sottolinea l'importanza di conoscere bene cosa ed in quali condizioni l'assicurazione ha intenzione di rimborsare, altrimenti si rischia di stipulare un contratto di cui non conosciamo molto; anni fa, infatti, non le hanno rimborsato la rottura di un paio di occhiali a causa di una pallonata, poiché avvenuta in palestra, luogo in cui un incidente simile era prevedibile. Diverso sarebbe stato se l'azione fosse stata dolosa. Ci si domanda se la stessa cosa potrebbe accadere con gli occhiali degli allievi. Si chiede, dunque, all'addetto della segreteria di conoscere i dettagli dei rimborsi, per sapersi regolare.
7. Al punto 7 si approva all'unanimità il regolamento di contabilità.
8. Al punto 8 si prende atto e si approvano all'unanimità le variazioni di bilancio.
9. Nelle varie ed eventuali, la presidente Sbarato propone di ricordare al Collegio Docenti l'importanza di far trascorrere ai bambini l'intervallo all'aria aperta, in tutte le stagioni e la proposta viene approvata all'unanimità.

Si chiede, altresì, alla responsabile della sicurezza di poter aprire, nel cortile della scuola primaria di Bricherasio, durante l'uscita delle 16,10 una parte del cancello grande del cortile. Con la sola apertura del cancello pedonale, come si sta facendo attualmente, l'uscita è rallentata, soprattutto se piove e si usano ombrelli, e se un genitore arriva in ritardo, anche solo di un minuto, non riesce più ad entrare a causa del flusso di gente che esce.

Sempre nelle varie, la collaboratrice scolastica Sig. Martina denuncia il sussistere del problema della pulizia della palestra ubicata nella scuola secondaria di Bricherasio ed utilizzata dalla scuola secondaria, dalla scuola primaria e da gruppi esterni.

La pulizia di tale locale veniva condiviso tra i collaboratori della scuola secondaria e quelli della scuola primaria, ma ora che il personale ATA è ulteriormente ridotto, si chiede anche ai gruppi esterni di farsi carico di questo impegno. Dopo l'uso dei gruppi esterni i locali sono sempre molto sporchi, soprattutto i bagni.

La situazione viene confermata dalla Sig. Callegari, che mette in evidenza come la mancanza di controllo faccia sì che i gruppi esterni non si preoccupino mai della pulizia. D'altra parte non è pensabile che gli istruttori si mettano a pulire i servizi al termine dell'attività, per cui è importante che tali gruppi affidino questo servizio a ditte esterne e ne paghino le spese. Si decide di inviare una lettera al comune di Bricherasio.

La seduta termina alle ore 23,00.

La segretaria
Paola Cesano

La Presidente
Laura Sbarato